



WORKSHOP # 6

PREVIDENZA PENSIONISTICA



SVOLGIMENTO

Il Finanzfit-Workshop #6 sul tema "Pianificazione della pensione" ha lo scopo di sostenere gli insegnanti e non è adatto per l'apprendimento indipendente. Il workshop è progettato per durare circa 4 ore e per essere svolto in gruppo. I singoli esercizi o materiali possono essere usati indipendentemente dal resto del workshop. Al fine di aiutare a strutturare il workshop, tutti gli esercizi sono forniti con la durata pianificata. Questo workshop è ancora work-in-progress.

In cinque fasi di insegnamento, vengono sviluppate le conoscenze di base sulla gestione del denaro. Il focus di questo workshop è, ovviamente, sulla pianificazione della pensione.

Le cinque fasi si basano l'una sull'altra come segue:1. In primo luogo, gli studenti affrontano l'argomento con le proprie conoscenze e intuizioni.

2. Nella fase successiva vengono insegnate le abilità finanziarie di base. A tal fine, agli studenti viene insegnato a riflettere sulle proprie entrate e spese e a pensare alla propria capacità di risparmiare.

3. Le competenze acquisite vengono consolidate dallo studente che apprende il modello a tre livelli di previdenza per la vecchiaia.

4. Per controllare il successo dell'apprendimento, gli studenti possono eseguire mini-giochi nella webapp.

5. Infine, i contenuti multimediali sono disponibili nell'app Web per garantire il successo dell'apprendimento e per approfondire gli argomenti in modo digitale.

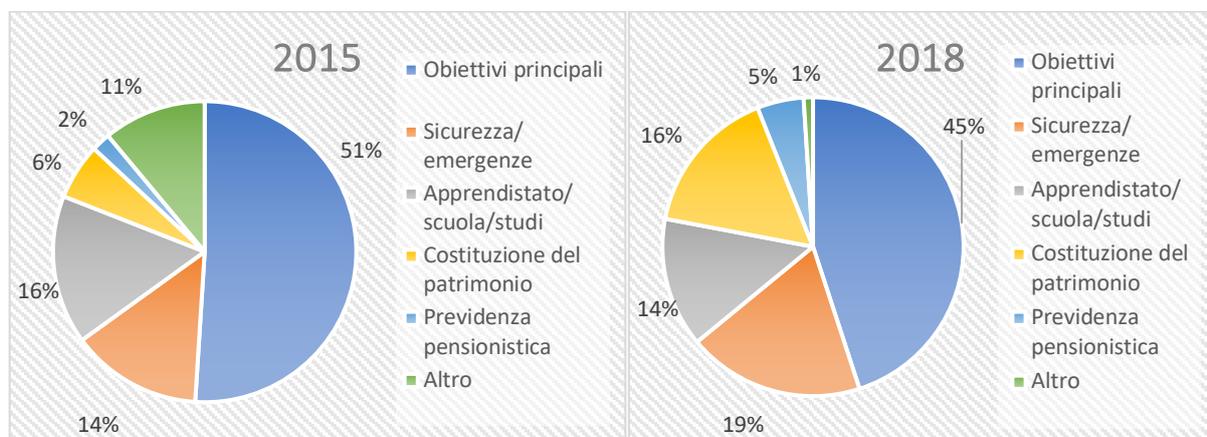
PANORAMICA DELLE SINGOLE FASI

FASE 1: INTRODUZIONE

1.1 **BENVENUTO E INTRODUZIONE TEMATICA (CIRCA 5 MIN.) IN PLENARIA: COSA SUCCEDERÀ IN QUESTA UNITÀ DIDATTICA E QUALI SARANNO GLI OBIETTIVI?**

1.2 INTRODUZIONE

L'insegnante mostra un grafico che illustra le motivazioni al risparmio dei giovani. In questo seminario viene prestata particolare attenzione alla previdenza per la vecchiaia.



Domanda: per cosa vorresti risparmiare? Quali sono i tuoi obiettivi a breve termine (entro un anno)? Quali sono i tuoi obiettivi a medio termine (circa 5-10 anni)? Quali sono i tuoi obiettivi a lungo termine (oltre i 10 anni)? Quanti soldi vorresti investire nella tua previdenza?

Obiettivo di apprendimento: gli studenti vengono incoraggiati a partecipare e riflettere sul proprio livello di preparazione; l'insegnante individua il livello in modo da poter riadattare il corso, se necessario.

Metodo: sessione plenaria

Materiale di lavoro: Diapositiva M1 Motivazioni al risparmio dei giovani

Durata: 15 minuti

Ruolo dell'insegnante: osservatore, moderatore

Riflessione: ai singoli studenti che considerano la propria preparazione bassa può essere chiesto cosa vorrebbero imparare durante il corso. Se molti studenti valutano di avere una preparazione alta, le nozioni possono essere fruite meglio dalla classe.

FASE 2: TRANSIZIONE

2.1 ENTRATE E USCITE

Obiettivo di apprendimento: gli alunni dovrebbero farsi un'idea di quanto alta potrebbe essere la loro capacità di risparmio per la previdenza per la vecchiaia confrontando le entrate e le uscite.

Metodo: lavoro individuale, discussione in plenaria

Materiale di lavoro: M2 Entrate - uscite

Durata: 30 minuti

Ruolo dell'insegnante: osservatore, moderatore

Riflessione: Successivamente, gli alunni valutano quanto tempo dovrebbero risparmiare in base alla loro capacità di risparmio mensile per raggiungere i loro obiettivi (a breve/medio/lungo termine).

2.2 CAPACITÀ DI RISPARMIO

Utilizzando un esempio, l'insegnante spiega come i consulenti investiranno i risparmi mensili.

Obiettivo di apprendimento: gli studenti apprendono che dovrebbero risparmiare il 20% del reddito netto e che potrebbero investirlo.

Metodo: sessione plenaria

Materiale di lavoro: Diapositiva M3 Capacità di risparmio

Durata: 30 minuti

Ruolo dell'insegnante: osservatore, moderatore

Riflessione: gli alunni discutono sul motivo per cui può avere senso non lasciare soltanto il denaro sul conto corrente, ma investirlo in un regime pensionistico privato.

FASE 3: SVILUPPO

3.1 MODELLO DI PREVIDENZA PER LA VECCHIAIA SU TRE LIVELLI

Obiettivo di apprendimento: utilizzando il modello su tre livelli, gli alunni apprendono tre modi per provvedere alla vecchiaia.

Metodo: lavoro individuale, discussione in plenaria

Materiale di lavoro: M4 Il modello previdenziale su tre livelli

Durata: 20 minuti

Ruolo dell'insegnante: osservatore, mediatore della conoscenza

Riflessione: gli alunni valutano quale forma di investimento sarebbe più adatta per le persone attente alla sicurezza e quale per le persone disposte ad assumersi dei rischi.

Le assicurazioni sulla vita/pensioni e i contratti di risparmio sono adatti per investitori attenti alla sicurezza, mentre titoli e fondi sono più adatti a persone disposte ad assumersi dei rischi.

Indipendentemente da come viene utilizzata una proprietà (data in affitto o per uso personale) e se si intende rivenderla, un immobile è un investimento sicuro.

3.2 PRIMO LIVELLO: PREVIDENZA DI BASE (PENSIONE LEGALE)

Obiettivo di apprendimento: gli alunni lavorano sui concetti di base della pensione legale.

Metodo: lavoro degli studenti, riunione in plenaria

Materiale di lavoro: M5 Primo livello: prestazione di base (pensione legale)

Durata: 45 minuti

Ruolo dell'insegnante: osservatore, mediatore della conoscenza

Riflessione: gli alunni valutano ciò che potrebbero attualmente permettersi con la pensione legale (con riferimento al budget).

3.3 SECONDO LIVELLO: PENSIONE COMPLEMENTARE

Obiettivo di apprendimento: gli alunni lavorano i vantaggi dei fondi di previdenza complementare.

Metodo: lavoro degli studenti, riunione in plenaria

Materiale di lavoro: M6 Secondo livello: pensione complementare

Durata: 45 minuti

Ruolo dell'insegnante: osservatore, mediatore della conoscenza

Riflessione: gli alunni valutano gli svantaggi dei fondi pensione complementare.

Per esempio: i pagamenti ricevuti nella vecchiaia sono soggetti a completa tassazione; se abbandoni presto l'investimento, devi rimborsare il sussidio statale ricevuto; ...

3.4 TERZO LIVELLO: PREVIDENZA PRIVATA

Obiettivo di apprendimento: gli alunni individuano i vantaggi e gli svantaggi dei regimi pensionistici privati.

Metodo: lavoro degli studenti, riunione in plenaria

Materiale di lavoro: M7 Terzo livello: servizi privati

Durata: 60 minuti

Ruolo dell'insegnante: osservatore, mediatore della conoscenza

Riflessione: gli alunni si rendono conto che un colloquio di consulenza con un consulente pensionistico è molto utile.

FASE 4: CONTROLLO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Per verificare il successo dell'apprendimento, gli studenti completano il mini-gioco "Memory" nella sezione "Previdenza pensionistica" della WebApp Finanzfit (<https://finanzfit.whkt.de/e-learning-webapp/>). L'obiettivo di apprendimento è controllato digitalmente. Gli studenti ricevono un controllo immediato delle loro soluzioni, poiché c'è solo una risposta corretta/assegnazione in ogni caso.

FASE 5: PROTEZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Per assicurare il successo dell'apprendimento, sono disponibili ulteriori media nella WebApp di Finanzfit (<https://finanzfit.whkt.de/e-learning-webapp/>).

Nella sezione "Media", i video sono disponibili per l'intensificazione digitale del contenuto di apprendimento, fornendo agli studenti informazioni sugli argomenti rilevanti in un linguaggio appropriato al gruppo target.

La prima edizione della rivista Finanzfit, che è anche disponibile per il download (file pdf) nella sezione Media, riprende in modo divertente i temi trattati nei workshop "Risorse finanziarie", "Finanziamento" e "Liquidità". La seconda edizione della rivista Finanzfit tratta i temi "Assicurazione", "Conto corrente" e "Pianificazione della pensione".

PANORAMICA DEL MATERIALE

M1 Diapositiva motivazioni al risparmio dei giovani

M2 Entrate - uscite mensili

M3 Diapositiva capacità di risparmio

M4 Il modello su tre livelli della previdenza per la vecchiaia

M5 Primo livello: previdenza di base (pensione legale)

M6 Secondo livello: pensione complementare

M7 Terzo livello: previdenza privata

SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE

M4:

1. **livello di assistenza di base:** Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS)
2. **livello previdenza complementare:** fondi di previdenza complementare
3. **livello prestazione privata:** assicurazione pensionistica privata, assicurazione sulla vita privata, azioni, contanti, casa

M5: POSSIBILI RISPOSTE

assicurati obbligatoriamente: tutti i dipendenti sono assicurati obbligatoriamente nell'assicurazione pensionistica obbligatoria, ovvero devono versare i contributi all'assicurazione pensionistica. In seguito ricevono una pensione di vecchiaia o, ad esempio, una pensione a causa della ridotta capacità di guadagno dell'assicurazione pensionistica obbligatoria se non sono più in grado di lavorare.

base contributiva: solo i contributi del lavoratore costituiscono la base per la sua pensione successiva, non sono inclusi altri fondi. Per le prestazioni a base contributiva devono essere soddisfatti determinati requisiti contributivi minimi, ovvero i contributi devono essere stati versati in un determinato periodo di tempo.

lo stipendio lordo è l'importo totale di denaro che un dipendente riceve prima che le tasse e le detrazioni siano prese. È un riflesso dell'importo che il tuo datore di lavoro ti paga in base allo stipendio o alla paga oraria concordato. Ad esempio, se il tuo datore di lavoro ha accettato di pagarti 10€ all'ora e lavori ogni giorno per 8 ore dal lunedì al venerdì, il tuo stipendio lordo settimanale sarà di 400€.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è l'ente principale del sistema pensionistico pubblico italiano. Tutti i lavoratori dipendenti e la maggior parte dei lavoratori autonomi devono essere iscritti all'INPS. L'ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

livello di pensione: quanti soldi si hanno a disposizione in età avanzata.

anni di contributi: Da quanto tempo qualcuno ha versato i contributi all'INPS.

età pensionabile legale: gli assicurati possono percepire la pensione quando hanno raggiunto l'età minima. Attualmente l'età è di 67 anni.

coefficiente di trasformazione: calcola per quanto tempo una persona o i superstiti a carico percepiranno la pensione dopo il decesso. Più bassa è l'età, più bassa è la pensione.

M6: POSSIBILI RISPOSTE

a) Possono aderire a un fondo chiuso solo i lavoratori di un determinato settore o con un determinato luogo di lavoro o residenza. Ne è un esempio il fondo 'Espero', istituito solo per il personale scolastico. Un altro esempio è il fondo Cometa, a cui possono aderire solo i lavoratori del settore metalmeccanico. Vantaggi: L'assicurato riceverà una pensione complementare al posto del TFR quando smette di lavorare. La previdenza per la vecchiaia viene così aumentata e l'assicurato ha finanze più stabili alla fine della sua vita. Inoltre, sono cofinanziati dal datore di lavoro, quindi di fatto ha uno stipendio più alto.

b) Possono aderire a un fondo offerto da banche o assicurazioni. Questi sono fondi aperti e chiunque può aderire liberamente. Il lavoratore dipendente può scegliere un piano di previdenza individuale, che corrisponde a un piano di risparmio individuale per avere una previdenza più elevata.

M7: POSSIBILI RISPOSTE

a) Prima si inizia con la previdenza per la vecchiaia, minore è il contributo di risparmio che si deve accantonare.

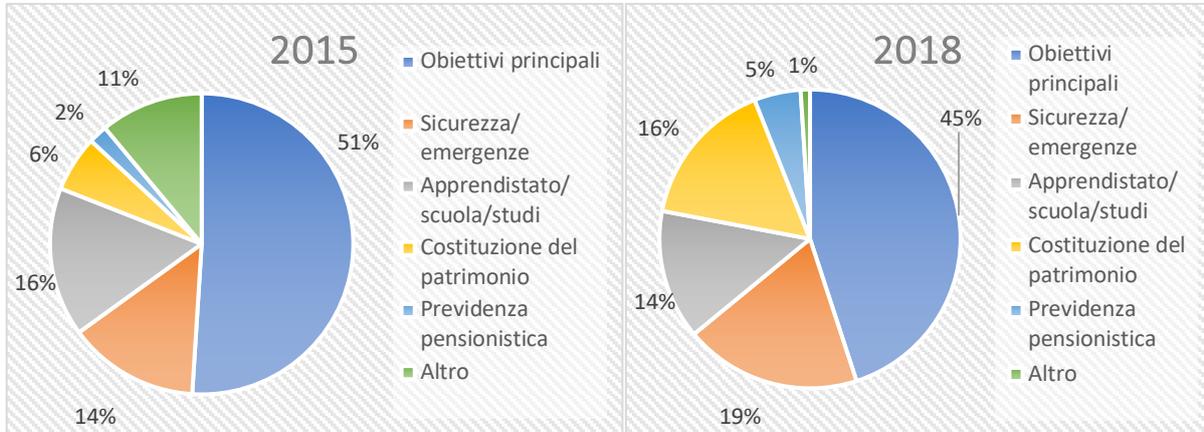
b)

- Sì, perché ha molteplici vantaggi. Offre la possibilità di avere un immobile che è una buona previdenza per la pensione. Inoltre hai vantaggi fiscali e un tasso di interesse ridotto dell'1,5%. Inoltre incoraggia i giovani a versare in un fondo pensione complementare.

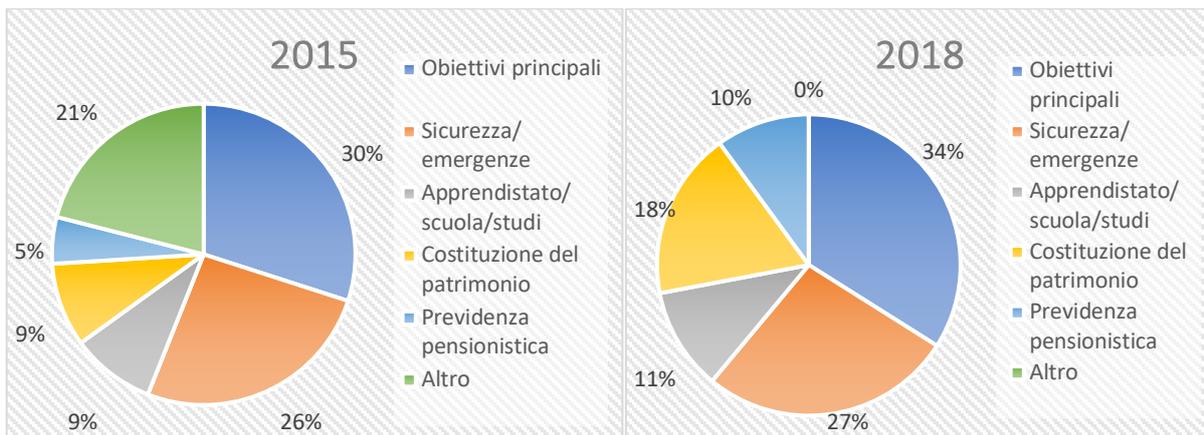
- No, perché ha dei presupposti difficili come un alto risparmio (15.000€) e bisogna pensarci con almeno 8 anni di anticipo.

M1 DIAPOSITIVA SULLE MOTIVAZIONI AL RISPARMIO DEI GIOVANI

ADOLESCENTI (14-17 ANNI)



GIOVANI ADULTI (18-24 ANNI)



M2 Entrate - uscite mensili

Compito: compilare la tabella con le vostre entrate e uscite mensili (10 minuti)

M6

Entrate		Uscite	
Importo	Importo	Importo	Importo
Salario/stipendio		Affitto	
Secondo lavoro		Servizi, p. es. energia, acqua	
Assegni familiari		Auto, biglietti trasporto	
Altro		Smartphone	
		Assicurazione	
		Contratti di risparmio	
		Abbigliamento	
		Hobby	
		Tempo libero, p. es. cinema, feste...	
		Altro	
Totale:	€	Totale:	€

Surplus/deficit (entrate/uscite):

€

M3 DIAPOSITIVA SULLA CAPACITÀ DI RISPARMIO

Il metodo più comune per accumulare i propri risparmi è farlo da soli. Sfortunatamente, solo in casi molto rari si ottiene un premio in denaro o si riesce a costruire un'eredità.

È **importante** sapere quanto sono effettivamente alti i **risparmi**. Quanto posso mettere da parte al mese?

È meglio redigere un **piccolo budget**.

ECCO UN ESEMPIO:

Entrate mensili:

Salario di formazione: 900 €

Contributi: 20 €
 920 €

Uscite mensili:

Trasporto al lavoro (biglietti, auto): 200 €

Denaro per affitto/spese: 300 €
 Energia: 50 €
 Telefono/Cellulare: 50 €
 Assicurazione: 20 €

620 €

Il risparmio nel nostro esempio è di 300 € al mese (920 € meno 620 € = 300 €).

Consiglio:

Si dovrebbe risparmiare il 20% del reddito netto (stipendio al netto delle tasse). Non dovendo pagare l'affitto, si dovrebbe riuscire a risparmiare anche dal 50% al 70% del reddito netto.

IL RISPARMIO NEL NOSTRO ESEMPIO POTREBBE ESSERE SUDDIVISO COME SEGUE:

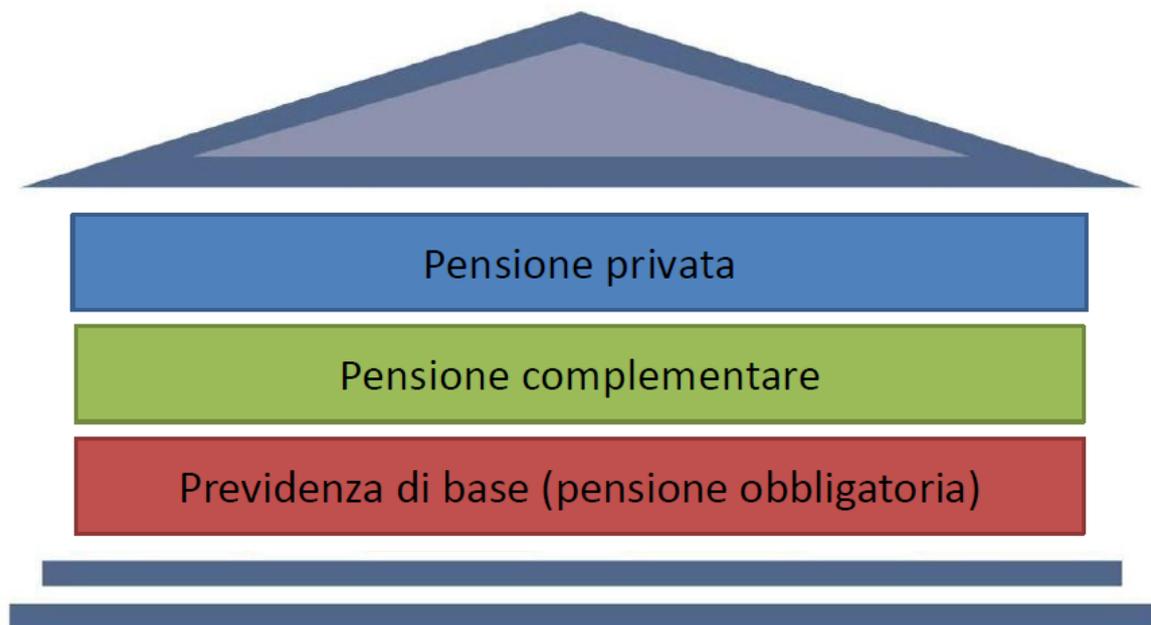
- 100 € nella previdenza per la vecchiaia (provvedere al futuro)
- 100 € in fondi di investimento (come investimento a medio termine)
- 100 € in un conto di risparmio (come riserva a breve termine)

M4 IL MODELLO DI PREVIDENZA A TRE TURNI

Compito: assegnare i moduli di investimento corrispondenti ai 3 livelli:

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), assicurazione pensionistica privata, assicurazione sulla vita privata, azioni, contanti, casa, fondi di previdenza complementare

3 livelli di previdenza



1. livello di previdenza di base:

2. livello pensione complementare:

3. livello pensione privata:

M5 PRIMO LIVELLO: PREVIDENZA DI BASE (PENSIONE LEGALE)

Compito: lavoro in coppia. Leggete tutte le informazioni e cercate di spiegare insieme e con parole vostre le 8 parole sottolineate, alternandovi.

In Italia, praticamente tutti i lavoratori dipendenti sono assicurati obbligatoriamente nel regime di assicurazione pensionistica. L'assicurazione è finanziata su base contributiva. Ciò significa che i contributi devono essere pagati per finanziare questa assicurazione. Ogni dipendente deve assicurarsi, sia che sia lavoratore dipendente o autonomo. Questo vale per le imprese industriali con più di 15 dipendenti. Analoghe aliquote contributive si applicano al settore dell'artigianato o del commercio. La quota del contributo è fissata al 33 per cento del salario lordo dell'assicurato. Il datore di lavoro paga una quota del 25,81% e il lavoratore del 9,19 per cento, che vengono trattenute dal datore di lavoro. Questi vengono trasferiti all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS).



ESTRATTO CONTO ANALITICO								
PERIODO		Tipo Contribuzione	Contributi registrati negli archivi		Servizio utile		Retribuzione/ Reddito	
Dal	Al		T	numero	diritto	misura	Importo	Nt
01/01/2007	31/12/2007	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	29.272,1200	
01/01/2008	31/12/2008	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	31.911,1100	
01/01/2009	31/12/2009	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	32.901,4200	
01/01/2010	31/12/2010	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	33.024,7800	
01/01/2011	31/12/2011	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	32.446,0800	
01/01/2012	31/12/2012	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	33.084,6000	
01/01/2013	31/12/2013	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	33.084,5300	
01/01/2014	31/12/2014	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	33.084,5099	
01/01/2015	31/12/2015	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	33.084,5499	
01/01/2016	31/12/2016	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	34.776,2500	
01/01/2017	31/12/2017	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	360	01-00-00	01-00-00	33.759,4200	
01/01/2018	31/01/2018	Contribuzione obbligatoria CTPS	G	30	00-01-00	00-01-00	2.592,9200	

T = unità di tempo (G=giorni, S=settimane, M=mesi, A=anni)

Esistono anche pensioni di anzianità per i dipendenti pubblici dello Stato italiano. Il livello della pensione e l'età pensionabile legale dipendono da una serie di complicate regole pensionistiche. In sostanza, la pensione è costituita da tutti i contributi versati durante l'intera vita lavorativa. Pertanto, è importante versare contributi regolari e sufficienti per raggiungere un'adeguata previdenza per la vecchiaia. Il sistema contributivo di legge funziona più o meno come un "libretto di risparmio", che genera una sorta di anatocismo. Questo è legato alla forza economica di tutta l'Italia. La pensione di vecchiaia spetta al lavoratore che può richiedere almeno 20 anni di contributi (in casi particolari anche 15 anni di contributi) e ha raggiunto l'età pensionabile legale di 67 anni (stato 2021).

Il giorno del pensionamento, alla somma versata viene applicato un cosiddetto coefficiente di trasformazione, che aumenta con l'aumentare dell'età. Il coefficiente di trasformazione è una funzione basata sulle probabilità di morte, le probabilità di lasciare una vedova o un vedovo e la durata prevista in anni di estinzione della pensione di reversibilità. Di conseguenza, le prestazioni sono fortemente legate all'età pensionabile: più bassa è l'età, più bassa è la pensione. Per il biennio 2021-2022, ad esempio, questo coefficiente è del 4,186% per coloro che chiedono la pensione a 57 anni (perché disabili, ad esempio). Per coloro che chiedono la pensione all'età di 67 anni, aumenta al 5,575%. Più a lungo il lavoratore contribuisce all'assicurazione pensionistica, maggiore è la somma dei suoi pagamenti e quindi anche il suo livello di pensione.

M6 SECONDO LIVELLO: PENSIONE COMPLEMENTARE

Compito: lavoro in coppia. Leggete i testi e rispondete alle seguenti domande:

- a) Chi può beneficiare dei vantaggi dei fondi chiusi e quali vantaggi offrono?
- b) Cosa possono fare i dipendenti che non hanno accesso ai fondi chiusi per migliorare la loro previdenza?

FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Se si è in un rapporto di lavoro, parte della retribuzione non viene corrisposta al dipendente, ma accantonata. Questo viene pagato solo alla fine del rapporto di lavoro. Questo è il cosiddetto TFR. Questo di solito ammonta a diverse decine di migliaia di euro e viene pagato in una volta sola. Una volta che è andata, la pensione legale deve essere sufficiente. Dal 2007 il lavoratore dipendente può destinare il TFR a un fondo pensione complementare. Questi sono cofinanziati dal datore di lavoro. I dipendenti possono versare ulteriori somme di denaro in aggiunta al loro TFR. Pertanto, l'assicurato riceverà una pensione complementare al posto del TFR quando smette di lavorare. La previdenza per la vecchiaia viene così aumentata. I fondi di previdenza complementare costituiscono quindi il secondo pilastro della previdenza per i dipendenti.

Tali fondi pensione sono soggetti al controllo dell'Autorità di Vigilanza sui Fondi di Previdenza Integrativa (Covip) del Ministero del Lavoro. I fondi pensione chiusi sono istituiti dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito del contratto collettivo nazionale generale. Solo i lavoratori di un determinato settore o con un determinato luogo di lavoro o residenza possono aderire a tale fondo chiuso. Ne è un esempio il fondo 'Espero', istituito solo per il personale scolastico. Un altro esempio è il fondo Cometa, a cui possono aderire solo i lavoratori del settore metalmeccanico.

È inoltre possibile aderire a un fondo offerto da banche o assicurazioni. Questi sono fondi aperti rispetto ai fondi chiusi menzionati sopra. Qui chiunque può aderire liberamente. Il lavoratore dipendente può anche scegliere un piano di previdenza individuale, che corrisponde a un piano di risparmio individuale. Pertanto, questo ha lo stesso scopo di un fondo pensione. Tuttavia, tali fondi pensione non sono molto diffusi. Poco più di 5 milioni di persone avevano piani pensionistici privati nel 2010, il 22% della popolazione attiva.

Fonti:

Provinz Südtirol (2010): [Broschüre Grenzüberschreitende soziale Sicherheit. Vorsorge für Alter, Invalität und Tod](#), S. 98-102.

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (24.02.2017): [Leistung aus Rentenzusatzfonds](#).

Gafafer, Tobias (27.07.2014): [Altersvorsorge: Das Ringen um den Generationenvertrag](#).

Pension Funds Online: [Pension System in Italy](#).

Trifirò & Partners Avvocati: [Occupational pension schemes in Italy](#).

Autonomer Südtiroler Gewerkschaftsbund: [ASGB Zusatzrentenberatung](#).

M7 TERZO LIVELLO: PENSIONE PRIVATA

Compito: lavoro in coppia. Leggete i testi e rispondete alle seguenti domande:

- a) Nico ha 17 anni, il prossimo anno vuole iniziare un apprendistato come pittore e verniciatore. Sua madre gli ha detto che dovrebbe detrarre qualcosa dal suo stipendio di formazione e versarlo in un'assicurazione pensionistica privata. Nico in realtà si sente troppo giovane per pensare alla pensione. Cosa puoi consigliargli?
- b) Il modello di risparmio edilizio dell'Alto Adige deve essere applicato in tutta Italia? Motiva la tua risposta.

Con la previdenza privata si è completamente flessibili, ognuno può decidere da solo come vuole investire i propri soldi. Chi vuole andare sul sicuro sceglierà piuttosto un'assicurazione pensionistica privata, un'assicurazione sulla vita, un piano di risparmio bancario o obbligazioni. Se si è disposti a correre un rischio maggiore per ottenere un rendimento più elevato, si possono anche considerare azioni, fondi azionari o un'assicurazione sulla vita unit-linked. Ma il miglior piano pensionistico ha ancora quattro mura e un tetto. Possedere la propria casa fa risparmiare, nella vecchiaia, un affitto costoso e in costante aumento. Una cosa è certa: prima si inizia a risparmiare, più bassi possono essere i contributi di risparmio.

1. ASSICURAZIONI

L'assicurazione pensionistica privata è una combinazione tra un contratto di risparmio e un'assicurazione. Tuttavia, non copre il rischio finanziario di una morte prematura con cui dovrebbero essere assicurati i sopravvissuti. Al contrario: si tratta della sicurezza finanziaria per una lunga vita. L'assicurazione pensionistica garantisce all'assicurato una "rendita vitalizia", cioè un pagamento mensile della pensione fino alla fine della vita, indipendentemente dall'età raggiunta. I premi assicurativi versati sono suddivisi in tre parti di varia entità: la condivisione dei costi viene utilizzata per pagare i costi di acquisizione e amministrazione; la parte di rischio va nel premio assicurativo per garantire i pagamenti della pensione permanente; il denaro rimanente, la parte di risparmio, va nella formazione di capitale. Solo questa parte - spesso il 70-85% dei premi - frutta interessi. Con una polizza assicurativa pensionistica privata, l'assicurato ha virtualmente un piano di risparmio che di solito viene rimpolpato con **contributi mensili**. Inoltre, viene impostata una data obiettivo fissa raggiunta la quale il contraente può scegliere se desidera ricevere una pensione complementare o un pagamento una tantum in capitale.

Se l'assicurato sceglie di **ricevere una pensione**, questa verrà erogata fino alla fine della sua vita. La variante di pagamento più favorevole per la persona assicurata dipende quindi principalmente dalla durata effettiva.

Una polizza privata di assicurazione sulla vita è fondamentalmente un contratto di risparmio che di solito è legato alla protezione dal rischio in caso di morte. Le polizze di assicurazione sulla vita sono spesso offerte anche in combinazione con la copertura per invalidità professionale. In caso di sopravvivenza, il saldo del credito viene versato in una sola somma alla fine del contratto, normalmente all'inizio della pensione, oppure può essere utilizzato come pensione integrativa di vecchiaia tramite l'assicurazione. In caso di decesso dell'assicurato, ai superstiti viene corrisposto un indennizzo per morte, generalmente la somma assicurata. Purtroppo però, non si risparmia l'intero premio assicurativo, perché le compagnie di assicurazione detraggono denaro per la copertura del rischio, le commissioni per la mediazione e le spese per l'amministrazione.

2. TITOLI

I titoli sono documenti che certificano al proprietario diritti su un bene, come il possesso di una quota di una società o anche un pagamento. Alcuni titoli possono generare interessi, altri no. I titoli sono generalmente negoziati in borsa, ma non necessariamente. Le diverse tipologie di titoli si differenziano per la loro funzione economica e per numerosi criteri quali scadenza, reddito o forma di interesse, ad esempio titoli a tasso di interesse fisso o variabile. I titoli a tasso fisso derivano il loro reddito da un tasso di interesse specifico che si applica per l'intera durata. Al contrario, il rendimento dei titoli a interesse variabile, come azioni o fondi in titoli, dipende dall'andamento del prezzo. I tipi di titoli più noti sono: azioni, obbligazioni, fondi, futures, opzioni, warrant, obbligazioni ipotecarie o certificati.

3. IMMOBILIARE - IL CONTRATTO DI RISPARMIO EDILIZIO (ESCLUSIVAMENTE IN ALTO ADIGE)

Il presupposto per l'utilizzo di baupar è un periodo di risparmio di almeno 8 anni versando contributi in una cassa pensione chiusa o aperta (2° pilastro). Qui devono essere stati risparmiati almeno 15.000 euro. Inoltre, gli interessati devono avere meno di 55 anni e devono aver vissuto in Alto Adige da almeno 5 anni. Solo allora è possibile presentare una domanda per un prestito della società di costruzioni tramite una banca vincolata. Per questo, i requisiti devono essere confermati con successo dalla banca. Il prestito può essere concesso fino al doppio del capitale risparmiato nella previdenza complementare. Per i dipendenti del settore pubblico, questo può includere anche fino a tre volte la quantità di denaro risparmiata. L'importo massimo del prestito è di 200.000 euro per le persone fisiche e di 300.000 euro per le coppie sposate e le persone in rapporti consensuali.

I dipendenti che optano per il risparmio edilizio godono di diversi vantaggi in Alto Adige, ad esempio agevolazioni fiscali: fino a 5.164,57 euro all'anno sono esentasse. Inoltre, i clienti di mutui e risparmi beneficiano di un tasso di interesse ridotto dell'1,5%. In questo modo, il contratto di risparmio edilizio ha lo scopo di incoraggiare i giovani in particolare a versare in una previdenza complementare (2° pilastro), poiché le prestazioni entrano in vigore prima al momento dell'acquisto o della costruzione di una casa.

Si possono scegliere due diverse modalità per rimborsare il mutuo risparmio edilizio concesso. Uno è il metodo della rata, in cui il prestito viene trattato come un normale credito. In questo modo il risparmiatore deve rimborsare periodicamente il prestito, mentre gli interessi rimangono gli stessi. È invece possibile concordare con la banca concedente un periodo durante il quale gli interessi vengono rimborsati annualmente. In questo modo, l'importo viene rimborsato solo alla fine del termine utilizzando a tale scopo il capitale risparmiato nella cassa pensione. Il risparmiatore deve, ovviamente, continuare a versare nel fondo.

Fonti:

Provinz Südtirol: [In Zukunft Ihr Zuhause. Bausparen.](#)

LEGAL NOTICE

Provider:

Europe Unlimited e.V.
Am Dorfweg 2 | 52525 Heinsberg
Tel.: +49 (0)1 77 527 61 08
E-Mail: erasmus@europe-unlimited.org

Rappresentanti autorizzati:

Europe Unlimited e.V. occidentale è rappresentata congiuntamente dall'amministratore delegato Dirk Leisten.

Registro dell'associazione:

Europe Unlimited e.V. è registrato nel registro dell'associazione del tribunale locale di Aachen con numero VR 5515.

Responsabilità editoriale ai sensi del § 55 (2) Interstate Broadcasting Treaty:

Direttore Dirk Leisten

Ringraziamenti e fonti:

Questo seminario contiene materiale didattico per gentile concessione del *Bundesverband deutscher Banken e.V.*, la *Stiftung Jugend und Bildung* (https://jugend-undbildung.de/fileadmin/user_upload_jubi/02_PDFs/Saeulen-Altersvorsorge-Arbeitsblatt.pdf) e la *Westdeutscher Handwerkskammertag*.

Esclusione di responsabilità:

Europe Unlimited e.V. ha controllato attentamente tutte le informazioni fornite in quest'area al meglio delle proprie conoscenze e convinzioni. Tuttavia, non viene fornita alcuna garanzia per l'attualità, la correttezza, la completezza o la qualità e la costante disponibilità delle suddette informazioni.

Nonostante le disposizioni del § 675 (2) del codice civile tedesco (BGB), Europe Unlimited e.V. e i suoi dipendenti non sono responsabili per danni derivanti dall'uso o dal mancato utilizzo delle informazioni o dei dati forniti in questo documento. Ciò vale anche per eventuali danni causati da virus informatici durante il richiamo o il download di dati o durante l'installazione o l'utilizzo di software.

Questa esclusione di responsabilità non si applica in caso di responsabilità dovuta all'intenzione e se il danno causato da lesioni alla vita, al corpo o alla salute dipende da una violazione negligente dei doveri da parte della Europe Unlimited e.V. o da una violazione intenzionale o gravemente negligente del dovere da parte di un rappresentante legale o agente ausiliario.

Inoltre, non sono esclusi danni causati dalla Europe Unlimited e.V. per colpa grave o dai suoi rappresentanti legali o ausiliari per dolo o negligenza grave.

In aggiunta, l'esclusione di responsabilità non si applica alla responsabilità per violazione di obblighi essenziali e se la Europe Unlimited e.V. ha espressamente assunto una garanzia per una determinata caratteristica. Gli obblighi essenziali sono quegli obblighi la cui violazione metterebbe in pericolo il raggiungimento dello scopo del contratto o dei rapporti reciproci, o il cui adempimento renda possibile solo la corretta esecuzione del contratto o le reciproche relazioni giuridiche e sul rispetto del quale il danneggiato può regolarmente fare affidamento, per cui in questo caso, nell'eventualità di

semplice negligenza, si assume la responsabilità solo per il danno tipico del contratto, ragionevolmente prevedibile.

L'esclusione di responsabilità non si applica neanche ai danni coperti da responsabilità secondo le norme di legge obbligatorie. Ciò vale in particolare per la responsabilità ai sensi della sezione 839 BGB (responsabilità per violazione dei doveri ufficiali).

Le pagine Internet appositamente contrassegnate riflettono le opinioni e le scoperte delle persone ivi citate.

Europe Unlimited e.V. si riserva espressamente il diritto di modificare, integrare o eliminare singole pagine web o l'intera offerta senza preavviso o di interrompere la pubblicazione temporaneamente o permanentemente.

Collegamenti e riferimenti (i cosiddetti disclaimer):

Attraverso riferimenti incrociati ai siti web di altri fornitori (link), Europe Unlimited e.V. si limita a fornire l'accesso all'uso dei contenuti. Non è responsabile per il contenuto di questi siti web. Solo il rispettivo fornitore del sito web collegato è responsabile per contenuti illegali, errati o incompleti e in particolare per danni derivanti dall'uso o dal mancato utilizzo di tali contenuti e informazioni.

Al momento del collegamento iniziale a queste offerte Internet, la redazione della Europe Unlimited e.V. ha verificato i contenuti al meglio delle proprie conoscenze e convinzioni per determinare se potessero dar luogo a responsabilità civile o penale. Tuttavia, non è stato possibile stabilire tale responsabilità. Ciò nonostante, il contenuto di queste pagine può essere modificato in qualsiasi momento all'insaputa di WHKT. Non appena Europe Unlimited e.V. dovesse stabilire o venire informato da una terza parte che una pagina web collegata innesca responsabilità civile o penale, rimuoverà immediatamente il collegamento, per quanto tecnicamente possibile.

Note:

L'offerta della Europe Unlimited e.V. si rivolge in egual modo a uomini e donne, salvo diversa espressa indicazione. Tuttavia, a causa della migliore leggibilità e comprensibilità dei testi, viene generalmente utilizzata solo la forma maschile della persona.

Tutte le controversie legali derivanti da questo documento sono soggette esclusivamente al diritto tedesco.

Reclami/risoluzione delle controversie:

Al link ec.europa.eu/odr/ la Commissione Europea fornisce una piattaforma per la risoluzione extragiudiziale delle controversie. Ciò offre ai consumatori l'opportunità di risolvere le controversie in relazione al loro ordine/servizio online, inizialmente senza il coinvolgimento di un tribunale.

Obbligo generale di informazione ai sensi del § 39 Consumer Dispute Settlement Act (VSBG): Europe Unlimited e.V. non partecipa ai procedimenti di risoluzione delle controversie ai sensi del VSBG.